

# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 21 febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE I CONTRIBUTI PUBBLICI PREVISTI DALLA LEGGE N° 250/90 [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

**MAGLIE**

Dialogo con gli studenti  
domattina alle 10

## Prignano al Capece

Il giornalista col suo saggio su «Giovanni XXIII, l'antipapa»



L'OSPITE Mario Prignano

● **Matinée culturale domani alle 10, nel liceo Capece di Maglie, con Mario Prignano, autore del saggio «Giovanni XXIII l'antipapa che salvò la Chiesa» (Morcelliana).**

Giornalista, caporedattore centrale del Tg1, scrittore e saggista, Prignano incontrerà gli studenti per «Le parole della Storia», nell'ambito del progetto «Biblioteca dell'Istituto», preceduto da un lungo lavoro di ricerca sulle fonti documentarie e, in particolar modo, sul taglio giornalistico della narrazione. L'autore ha già pubblicato «Il giornalismo politico» (Rubbettino) e «Urbano VI, il papa che non doveva essere eletto» (Marietti), dedicato a Bartolomeo Prignano, un antenato vissuto all'inizio dello Scisma d'Occidente.

In questa sua ultima fatica editoriale,

annota la dirigente Gabriella Margiotta, «Mario Prignano si è cimentato in una straordinaria biografia dedicata a "un antipapa" che, già secondo il parere del cardinale Angelo Roncalli, unico Papa Giovanni XXIII riconosciuto dalla Chiesa, "in fondo ebbe il merito di convocare il Concilio di Costanza, che restituì l'unità alla Chiesa" (27 settembre 1958)». Baldassarre Cossa, l'antipapa Giovanni XXIII, vive durante lo Scisma d'Occidente (1378-1417), quando di papi se ne contano addirittura tre. Appartenente ad una famiglia dedita alla pirateria è accusato dai suoi contemporanei di ogni tipo di misfatti e rappresentato come uomo avido, depravato e corrotto tanto da essere dichiarato «indegno» e deposto dal Concilio di Costanza, che lui stesso aveva convocato per risolvere lo scisma.



**INSIEME** Il gruppone del liceo Capece con la dirigente Gabriella Margiotta (al centro)

«Prignano - aggiunge Margiotta - nella trattazione di eventi dimostra massima maestria nel gestire con taglio critico le numerose fonti storiche e non si esime a proporre una sua tesi supportata da dozzina di documentazione storiografica. Non è superfluo sottolineare il plauso rivolto a Prignano nella prefazione al testo da parte del cardinale Walter Brandmüller, attento studioso di storia ecclesiastica. Avvincente, poi, risulta la

scioltezza narrativa, tipica di un maestro del giornalismo italiano, che coinvolge il lettore». L'entusiasmo trasmesso dallo stile avvincente della narrazione e la dovizia delle fonti documentarie hanno spronato gli studenti ad una lettura personalizzata e, in parte, drammatizzata delle vicende raccontate. Il percorso è stato seguito e guidato dai docenti del dipartimento di Storia del liceo Capece, coordinati dalla docente Ida Vinci.